

quotidiano on line
di Rimini e provincia

Turismo, la sharing economy per l'entroterra

Venerdì, 06 Settembre 2019

News

dimensione font



Stampa

Email

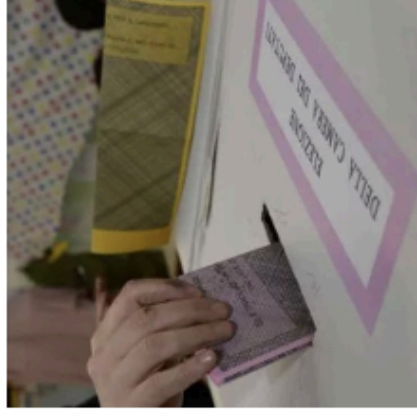


(Rimini) Si è concluso il secondo meeting transnazionale del progetto Excover (Experience, discover and valorize hidden treasure towns and sites of the Adriatic area), ospitato dal Centro di studi avanzati sul turismo (Cast) dell'Alma Mater studiorum, Università di Bologna Campus di Rimini, insieme all'Autorità parco interregionale Sasso Simone e Simoncello.

Excover è un progetto europeo di sviluppo regionale Interreg Italia-Croazia, che ha come obiettivo di assicurare una migliore distribuzione dei flussi turistici nell'area adriatica,

promuovendone le location meno note, attraverso sharing economy, orientamento delle comunità locali all'accoglienza, potenziamento della filiera del turismo e creazione di agenzie per il destination management.

Dopo la presentazione dei risultati preliminari delle indagini campionarie, che si stanno svolgendo presso le comunità residenti ed i visitatori delle aree coinvolte sotto la supervisione di Andrea Guizzardi dell'Università di Bologna, i partecipanti dell'Università di Udine hanno introdotto le linee guida per coinvolgere le popolazioni locali nell'accoglienza e nello sviluppo di servizi turistici all'insegna della sostenibilità, anche con l'uso di avanzati strumenti informatici. Successivamente, si sono svolte visite di studio in Carpegna ed a Pennabilli, dove i partecipanti sono stati guidati dal direttore e dal presidente del l'Autorità Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello alla scoperta del patrimonio naturalistico, storico ed artistico del territorio.



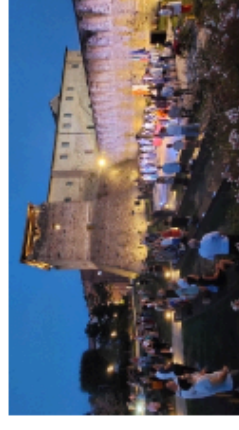
Il 25 settembre voteremo col Rosatellium. Sappiamo come funziona?



Elezioni, Pd: doppia candidatura per Gnassi



“Canta per il mondo”, concerto del Corone per costruire la pace



Violenza e femminicidio, serve una rivoluzione culturale

News gallery